Eusalp: gli Stati generali delle Alpi per sviluppare una Macroregione

Milano ha ospitato il vertice europeo sulla montagna. Si è da poco conclusa nel capoluogo lombardo la **Conferenza internazionale Eusalp,** organizzata dalla **Commissione Europea, la Presidenza italiana del Consiglio dell'Unione europea e Regione Lombardia**. Intorno al tavolo si sono confrontati gli Stakeholder della Strategia dell'Unione Europea per la Macroregione Alpina (Eusalp), ovvero **quasi 1000 delegati dei 7 Stati alpini (Italia, Francia, Germania, Austria, Slovenia, Svizzera e Liechtenstein) e 48 Regioni, tra cui 7 italiane (Liguria, Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Veneto, Trentino-Alto Adige e Friuli Venezia Giulia).** Lo scopo dell'incontro è stato quello di **stendere la bozza del Piano di azione** che dovrà essere approvata dalla Commissione europea entro giugno 2015. La bozza **individua le priorità di intervento** relative allo sviluppo economico, i trasporti e l'ambiente. Gli obiettivi sono quelli di **favorire crescita e innovazione per migliorare competitività, prosperità, coesione** della regione alpina e assicurarne accessibilità e collegamenti a tutti gli abitanti. Oltre, naturalmente, **proteggere l'ambiente e promuovere una gestione sostenibile in ambito energetico, ambientale e culturale.**
"Vogliamo guardare le Alpi oltre il criterio delle connotazioni politiche - sottolineano i sottosegretari del Governo Gianclaudio Bressa, Barbara Degani e Benedetto Della Vedova - puntando a una modalità innovativa di cooperazione e a legami tra i territori. La sfida è questa. Serve un maggior coordinamento per usare meglio le risorse esistenti e le sinergie possibili." **Sergio Chiamparino**, presidente della Conferenza delle Regioni e del Piemonte, specifica che **la macroregione non va contro gli Stati nazionali, ma mira a fortificare il rapporto tra Europa e i territorio**: "Attraverso la montagna possiamo far riscoprire la terra ai giovani".